



GILI GIORGIO
NOTAIO

14100 ASTI, Via De Gasperi n. 2
Tel. 0141.557007 / 0141.351749
Fax 0141.322336
e-mail: ggili@notariato.it

Repertorio n. 32489

Raccolta n. 12102

===== VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA =====

Imposta di bollo assolta ai sensi dell'art. 1 comma 1 bis. 1
===== della tariffa, parte I, allegata al D.P.R. 642/1972 =====

===== Repubblica Italiana =====

L'anno duemilaotto, il giorno quindici del mese di settembre =
===== 15/9/2008 =====

In Asti, nel mio studio in via De Gasperi n. 2. =====

Alle ore sedici. =====

Avanti a me dott. Giorgio Gili, notaio in Asti, iscritto al
Collegio Notarile di Asti, è personalmente comparso il signor:
IVALDI LUIGI CESARE, nato a Asti il 9 settembre 1965, resi-
dente a Settime, via della Filatura n. 5, codice fiscale:
VLDLCS65P09A479N. =====

Detto comparante, cittadino italiano, della cui identità per-
sonale e poteri io notaio sono certo, agendo nella dichiarata
sua qualità di Presidente del Consiglio Direttivo della Asso-
ciazione "ASINI SI NASCE . . . E IO LO NAKKUI", con sede in
Asti, via Massimo d'Azeglio n. 42, codice fiscale:
92047900052, partita I.V.A.: 01444130056; =====

premette =====
che trovasi qui riunita l'Assemblea Generale dell'Associazio-
ne predetta, assemblea regolarmente convocata in questo luo-
go, e per questo giorno e ora, per discutere e deliberare sul
seguente =====

===== ordine del giorno =====

Costituzione dell'Associazione "ASINI SI NASCE . . . E IO LO
NAKKUI" con atto pubblico. =====

Aderendo alla richiesta fattami, io notaio dò atto di quanto
segue: =====

assume la Presidenza dell'Assemblea lo stesso comparante, si-
gnor Ivaldi Luigi Cesare, il quale constata: =====

- che l'assemblea è stata regolarmente convocata nelle forme
e nei termini previsti dallo statuto; =====

- che sono presenti o rappresentati numero 15 (quindici) as-
sociati su 30 (trenta) iscritti all'associazione; =====

- che dell'organo di amministrazione sono presenti il Presi-
dente, nella persona di cui sopra, nonchè i Vice Presidenti
Dessimone Valter e Brignolo Andrea Marcello; =====

- che ai sensi dell'articolo 6 dello statuto sociale "Per le
deliberazioni riguardanti le modificazioni dello statuto oc-
corre la presenza di almeno la metà degli associati e il voto
favorevole della maggioranza dei presenti, sia in prima sia
in seconda convocazione"; =====

- che pertanto ai sensi dello statuto sociale la presente as-
semblea deve ritenersi regolarmente costituita ed idonea a
deliberare sull'argomento all'ordine del giorno. =====

Passando allo svolgimento dell'argomento all'ordine del gior-
no, il Presidente prende la parola ed espone come sia neces-
sario modificare lo statuto vigente; illustra quindi il nuovo

Registrato ad Asti
il 21/10/2008
al N. 6228 s. 15...
con Euro 324,00

testo dello statuto sociale, composto da 22 (ventidue) articoli, che si allega al presente atto sotto la lettera A), o messane la lettura per espressa dispensa avutane dalle parti. Il Presidente ricorda come l'articolo 12 del Codice Civile richieda la forma pubblica quale requisito indispensabile per l'ottenimento del riconoscimento come persona giuridica; ne consegue pertanto l'opportunità per l'associazione predetta, che venne originariamente costituita con scrittura privata registrata a Asti il 31 gennaio 2007 al n. 776 Serie 3, di procedere alla propria ricostituzione per atto pubblico. ===== Il Presidente invita quindi l'Assemblea a esprimere il proprio voto in merito al nuovo testo di Statuto. ===== L'Assemblea, dopo breve discussione, con voto unanime =====
===== delibera =====
- di approvare lo statuto proposto dando facoltà al Consiglio Direttivo di apportare allo Statuto allegato al presente atto sotto la lettera A) tutte le modifiche che venissero richieste dalle competenti autorità. ===== Terminata la lettura del suesteso testo deliberativo, il medesimo viene messo in votazione e risulta approvato dall'Assemblea all'unanimità. ===== Essendo così esaurita la trattazione dell'ordine del giorno, il Presidente dichiara chiusa l'assemblea alle ore sedici e minuti trenta. ===== Richiesto io notaio ho ricevuto il presente atto, scritto in parte a macchina da persona di mia fiducia sotto la mia personale direzione e da me su un foglio per tre pagine intere e parte della quarta e dello stesso ho dato lettura al comparente il quale, su mia richiesta, lo dichiara conforme alla sua volontà e con me lo sottoscrive alle ore sedici e minuti cinquanta. ===== Luigi Cesare Ivaldi - Giorgio Gili =====

STATUTO

ARTICOLO 1
COSTITUZIONE

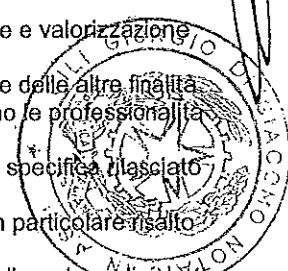
E' costituita ai sensi degli artt. 36 e ss. del Codice Civile e L. n. 383 del 2000 l'Associazione denominata "Asini si nasce..e io lo nakkui" il giorno 19 gennaio dell'anno 2005, diretta emanazione della COPAGRI sede provinciale di Asti.
I contenuti e la struttura dell'Associazione sono ispirati a principi di solidarismo, trasparenza e democrazia che consentono l'effettiva partecipazione della compagine associativa alla vita dell'Associazione stessa.

- 1) L'associazione ha sede in Asti, Località Sessant 273, che potrà in seguito essere variata con delibera del Consiglio Direttivo.
- 2) L'Associazione non ha scopo di lucro, è apartitica, aconfessionale.
- 3) E' vietata la distribuzione di utili o avanzi di gestione.
- 4) E' obbligatorio redigere un rendiconto finanziario annuale.
- 5) La quota sociale appartiene alla singola entità associata e non è trasmissibile.
- 6) In caso di scioglimento dell'Associazione, il patrimonio sociale dovrà essere devoluto ad altre Associazioni che abbiano finalità assimilabili.

ARTICOLO 2
SCOPI

- 1) L'Associazione si prefigge scopi di utilità generale sociale volti anche alla tutela e valorizzazione dell'asino, tra i quali indica, prioritariamente i seguenti:
 - a) indicare valori culturali e norme comportamentali di allevamento che orientino l'approccio etico e professionale a tutti coloro che si occupano di asini;
 - b) promuovere ed aiutare lo scambio di esperienze, di informazioni, di condizioni contrattuali con soggetti terzi e di cognizioni professionali tra gli operatori che tutelano e valorizzano l'animale asino;
 - c) assistere alla nascita di nuove iniziative professionali tra gli aderenti ed agevolare la attività di aspiranti operatori;
 - d) promuovere e pubblicizzare le attività e le iniziative degli aderenti;
 - e) favorire l'incontro tra gli operatori che possiedono asini e altri cittadini, organizzazioni ed istituzioni interessate allo studio, alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio asinino del territorio;
 - f) diffondere la conoscenza del valore economico, storico e culturale dell'asino nel quadro dell'attuale organizzazione sociale e diffondere la cultura scientifica e letteraria ad esso attinente;
 - g) intraprendere o effettuare, anche per terzi, studi, progetti e collaborazioni rivolti alla utilizzazione e valorizzazione della popolazione asinina;
 - h) curare la formazione dei suoi membri, nonché dei tecnici in generale per una migliore attuazione delle altre finalità. Potrà, in tale senso, istituire corsi teorici e pratici e si adopererà affinché questi figure assumano le professionalità necessarie anche tramite tirocinio presso i vari soci più qualificati;
 - i) istituire percorsi di qualificazione professionale che determinano un riconoscimento di qualifica specifica rilasciato dall'Associazione; essere ente formatore o agenzia formativa.
 - j) attivare centri per le attività collegate all'asino anche gestiti direttamente dall'Associazione, con particolare risalto alle attività sociali ludico ricreative-sportive e di "onoterapia" a favore del diversamente abili;
 - k) organizzare incontri associativi di natura, culturale, artistica, ludica e sportiva, finalizzati alla realizzazione di eventi o attività quali, in via esemplificativa e non esaustiva, mostre, fiere, pubblicazioni letterarie, le attività che diano vita a momenti associativi e di ritrovo, creazione di circoli di soli associati e degli aderenti ad altre associazioni che appartengano alle stessa organizzazioni nazionali di riferimento, con possibilità di somministrazione di cibi e bevande;
 - l) Promuovere la valorizzazione e la promozione del territorio attraverso manifestazioni e attività di tipo culturale didattico.
 - m) L'organizzazione di "turismo sociale" rivolto al benessere degli associati, identificare aspetti turistici esclusi dai circuiti dei grandi operatori turistici, attività relativa alla promozione e alla diffusione del turismo religioso, turismo sostenibile e in genere ad ogni forma turistica; della valorizzazione e la promozione del territorio e dei prodotti locali.
 - n) L'organizzazione e la gestione di gruppi di ricerca e di studio;
 - o) Favorire l'estensione di attività culturali, sportive, ricreative e di forme consortili tra associazioni e altre organizzazioni democratiche;
 - p) Avanzare proposte agli enti pubblici, partecipando ad azioni di rete in collaborazione tra pubblico e privato;
 - q) Di provvedere alla protezione dell'Ecosistema con particolare riguardo agli Animali, all'Ambiente, all'Ecologia e, di riflesso, a tutta la Natura, con l'esclusivo perseguimento di finalità di solidarietà sociale.
 - v) Di attuare corsi di formazione, per i propri operatori, di Guardie volontarie per il servizio di polizia EcoZoofila Ambientale per collaborare con le pubbliche Istituzioni alla vigilanza sulla osservanza delle leggi e dei regolamenti generali e locali relativi alla salvaguardia della natura, dell'ambiente, della protezione degli animali e alla difesa del patrimonio zootecnico ivi compresa caccia e pesca. Il servizio di tali Guardie sarà regolato da specifico regolamento/i.

Ogni linea di indirizzo, ogni attività non prevista nei precedenti punti può essere assunta con delibera del Consiglio Direttivo.



[Handwritten signature]

- 2) L'Associazione potrà compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni necessarie ed utili alla realizzazione degli scopi sociali, collaborando anche con altre Associazioni od Enti, nazionali od esteri, che svolgano attività analoghe o accessorie all'attività sociale.

L'Associazione si propone inoltre di creare e raggiungere i seguenti scopi:

- L'Associazione può aderire in ambito europeo ed internazionale ad altre associazioni e/o organizzazioni con finalità simili solo a condizione della totale salvaguardia dell'autonomia dell'Associazione stessa, e sempre che i rispettivi statuti non entrino in contrasto con quello dell'Associazione.
- L'Associazione si fa promotrice della tutela dell'ambiente attraverso l'impiego di persone e l'animale ASINO, intraprendere attività di didattica ambientale in collaborazione ad Enti, Associazioni già esistenti o in autonomia.
- Promuovere la cultura contadina attraverso la costituzione di fattorie pedagogiche, didattiche e sociali. Agricoltura a scopo didattico, rivolte a scuole, centri diurni, organizzazioni varie, famiglie e singoli individui, mirando sempre alla diffusione del benessere animale e della salvaguardia dell'ambiente.

Per il raggiungimento delle proprie finalità l'associazione svolge, senza scopi di lucro attività sociali, culturali, iniziative volte alla tutela dell'ambiente e della protezione civile, educative, assistenziali, sportive, turistiche e ricreative, di formazione professionale per occupati e disoccupati, di socializzazione e integrazione delle persone anziane e dei giovani diversamente abili, curando in particolare la promozione della formazione di professionalità di tutti i giovani, dei lavoratori e dei e dei docenti delle scuole di ogni ordine e grado; l'orientamento, la formazione e la riqualificazione professionale dei lavoratori, giovani e adulti, in tutti i settori dell'attività produttiva e dei servizi, la promozione culturale, professionale e civile dei lavoratori nel quadro della formazione continua, la promozione delle opportunità per l'inserimento ed il reinserimento lavorativo.

L'Associazione non può svolgere attività diverse da quelle sopra indicate ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse o di quelle accessorie per natura a quelle statutarie, in quanto integrative delle stesse.

Potrà pertanto svolgere anche attività commerciali e produttive marginali purché funzionali ed accessorie al raggiungimento degli scopi statutarie e secondarie rispetto all'attività istituzionale, nel rispetto dei requisiti previsti dal D.M. 25 maggio 95.

Nell'ambito delle predette finalità - ma comunque entro i limiti della sua capacità giuridica - l'Associazione potrà compiere tutti i necessari atti patrimoniali e di disposizione di beni e servizi, ivi compresi quelli di acquistare supporti e strumenti necessari alla realizzazione degli scopi associativi, stipulare contratti anche immobiliari, sottoscrivere e stipulare a nome di tutti gli associati convenzioni con enti pubblici e privati, amministrazioni, economiche e sociali a livello provinciale.

L'Associazione potrà gestire un locale bar-mensa riservato ai soli Soci dove gli stessi possono riunirsi per conversare, svolgere attività ricreative e per partecipare attivamente alla vita sociale dell'Associazione.

L'Associazione potrà compiere qualsiasi operazione ritenuta opportuna per il conseguimento dell'oggetto sociale, compresa la compra-vendita e le permuta di beni immobili e mobili soggetti a registrazione; la stipula di mutui e la concessione di pegno o ipoteca relativamente ai beni sociali; la concessione di fidejussioni e altre pratiche simili.

Esercitare, in via marginale ed occasionale, senza scopi di lucro, attività di natura commerciale per autofinanziamento osservando le normative amministrative e fiscali vigenti.

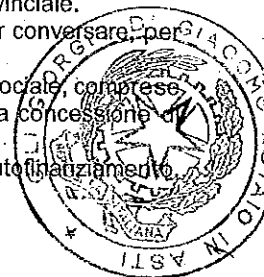
ARTICOLO 3 ADESIONI E SOCI

L'Associazione è aperta a chiunque ne condivide lo Statuto e manifesta l'intenzione all'adesione mediante il pagamento di una quota sociale e l'accettazione della tessera. La consegna o l'invio della tessera è da intendersi anche quale atto di ammissione da parte dell'Associazione.

- 1) I soci che possono far parte dell'Associazione sono:
- a) Tutti i cittadini italiani e stranieri od aziende sotto qualsiasi forma giuridica, nella persona del loro rappresentante legale.

Non sono soci, ma possono convenzionarsi con l'Associazione altre associazioni, aziende, enti ed istituti che abbiano finalità specifiche o principi generali affini e coerenti con le finalità sostenute dall'Associazione medesima. Questi possono beneficiare e contribuire alla vita sociale dell'Associazione nelle forme previste dalla convenzione e dal presente Statuto. Le altre associazioni, le aziende, gli enti che si convenzionano per svolgere attività di comune interesse con l'Associazione possono farlo comunque a tempo determinato, secondo una procedura e nel rispetto delle linee di indirizzo che vengono deliberate ad hoc dal Consiglio Direttivo.

- 2) Le domande di adesione dovranno essere inoltrate al Consiglio Direttivo dell'Associazione che deve pronunciarsi sull'accoglimento entro 60 giorni dal ricevimento. Il giudizio di accoglimento è espresso in forma insindacabile.
- 3) L'Associazione dovrà munire tutti i soci della tessera sociale annuale.
- 4) I soci si impegnano a collaborare, in relazione alle capacità e disponibilità di ognuno, alle iniziative comuni quali organizzazione di convegni, partecipazione a fiere e manifestazioni, secondo un calendario deciso dagli organi dell'Associazione.
- 5) I soci sono tenuti ad osservare le disposizioni statutarie e regolamentari, nonché le direttive emanate dagli organi dell'Associazione. La mancata osservanza delle norme che regolano la vita associativa possono comportare l'esclusione del socio dall'Associazione.
- 6) I soci sono tenuti al pagamento della quota sociale annuale, nella misura deliberata dal Consiglio direttivo, che dovrà essere effettuata mediante versamento diretto al Cassiere dell'Associazione o ad altro mezzo individuato dal Consiglio Direttivo.
- 7) Il Consiglio Direttivo stabilisce annualmente le quote di adesione per l'anno sociale seguente.
- 8) I soci si impegnano al rispetto dei regolamenti che verranno eventualmente adottati dall'Associazione. La inosservanza dei regolamenti può essere causa di esclusione all'Associazione.



[Handwritten signature]

- 9) I soci hanno diritto di prendere parte alle assemblee generali e di esercitare il diritto di voto. Il diritto di voto è esercitato solo dai soci maggiorenni. Tutti i soci hanno il diritto di prendere parte alle iniziative e manifestazioni
- 10) E' esclusa la temporaneità della partecipazione alla vita associativa. Le quote o i contributi associativi sono intrasmissibili, ad eccezione dei trasferimenti a causa di morte, e non sono rivalutabili.
- 11) Il Consiglio Direttivo inoltre ha facoltà di nominare per ogni mandato fino a 3 soci onorari, per particolari meriti connessi alle finalità dell'associazione, i soci onorari non possono superare comunque in totale il numero di dieci. La qualifica di socio onorario è a vita ed esclude lo stesso dal pagamento della quota associativa annuale. L'Associazione accetta tutte le disposizioni statutarie di quelle associazioni, circoli o enti, sia nazionali che internazionali, alle quali deciderà di aggregarsi o affiliarsi per migliorare le attività istituzionali proprie e con le quali abbia finalità analoghe o complementari. In particolare, per il migliore raggiungimento dei propri scopi sociali l'Associazione potrà aderire ad un ente di promozione sportiva, avente finalità assistenziali ai sensi della legge n. 524 del 14/10/74. Pertanto, potrà adottarne la tessera nazionale. Osservarne lo statuto ed i regolamenti, così come ogni altra disposizione prevista dagli organismi nazionali e periferici dell'ente medesimo. L'associazione si avvale prevalentemente delle attività prestate in forma volontaria, libera e gratuita dai propri associati per il perseguimento dei fini istituzionali.
- 12) Possono essere affiliati ad "Asini si nasce..e io lo nakkui" i Circoli di Ricreazione e di Azione Sociale, le società o associazioni sportive dilettantistiche di cui alla legge n.186/04 e successive modificazioni ed integrazioni, culturali che svolgono senza scopo di lucro.
- 13) La domanda di affiliazione, raccolta ed istruita dal Comitato Esecutivo Provinciale/Zonale è inoltrata al Comitato Esecutivo Regionale, il quale, dopo averne accertato i requisiti ed espresso il proprio parere, la trasmette all'Ufficio competente per l'accoglimento.
- 14) Gli affiliati entrano a far parte dell'associazione dopo l'accoglimento della domanda da parte dell'Ufficio di Presidenza e previo pagamento della quota stabilita annualmente dalla medesima.
- 15) Gli affiliati devono essere retti da statuti e regolamenti interni ispirati a principi di democrazia, di uguaglianza e di pari opportunità, nonché all'assenza di scopo di lucro e all'obbligo del reinvestimento dell'avanzo di amministrazione prodotto per le finalità istituzionali e non debbono essere in contrasto con il presente Statuto. I singoli tesserati alle società o associazioni sportive dilettantistiche devono osservare le norme delle stesse, nonché quanto statuito dal diritto sportivo.
- 16) Negli statuti dei circoli, delle società ed associazioni sportive affiliate deve essere riportato l'impegno ad esercitare, con lealtà, la loro attività, osservando i principi e le norme sportive al fine di salvaguardare la funzione educativa, popolare, sociale e culturale dello sport. Ai fini della verifica della sussistenza di detti requisiti e all'approvazione dello Statuto, all'atto dell'affiliazione dovrà essere depositato lo Statuto presso la Direzione Nazionale.
- 17) Le associazioni e le società sportive dilettantistiche, che chiedono l'affiliazione all'associazione devono essere composti da almeno 10 soci.
- 18) Gli affiliati sono tenuti ad osservare ed a far osservare ai propri associati, il presente Statuto ed i regolamenti adottati, nonché le deliberazioni e le decisioni dei suoi organi.
- 19) Le modalità di affiliazione, sospensione o revoca e di partecipazione al Congresso Nazionale sono regolate dal presente statuto e dai regolamenti approvati dalla Direzione Nazionale.
- 20) Gli affiliati, *costituitisi per volontà autonoma dei soci*, sono amministrativamente autonomi e rispondono delle obbligazioni assunte esclusivamente con il proprio patrimonio a norma dell'articolo 36 ss. codice civile.
- 21) Le società e le associazioni sportive dilettantistiche che chiedono l'affiliazione ad Asini si nasce..e io lo nakkui Nazionale devono essere in possesso dei requisiti previsti dal CONI e dalla vigente normativa sportiva.

ARTICOLO 4 RISORSE ECONOMICHE

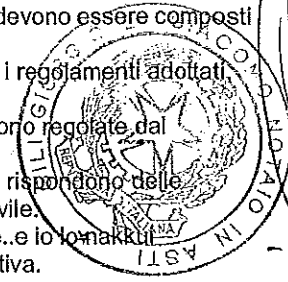
L'Associazione trae i mezzi necessari alle proprie esigenze finanziarie dalle seguenti fonti:

- 1) quote associative e contributi degli associati e dei convenzionati;
- 2) offerte dei sostenitori;
- 3) contributi dell'Unione Europea, di organismi internazionali, dello Stato Italiano, delle Regioni, di Enti Locali, di Enti Pubblici o Istituzioni Pubbliche, di privati, anche finalizzati al sostegno di specifici programmi realizzati nell'ambito dei fini statuari;
- 4) proventi derivanti da prestazioni di servizi convenzionati; attività di formazione e orientamento.
- 5) manifestazioni appositamente organizzate;
- 6) sponsorizzazioni pubbliche o private;
- 7) residui finanziari di gestione;
- 8) proventi derivanti dalle cessioni di beni e di servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura consulenziale, commerciale o agricola, svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi sociali;
- 9) eredità, donazioni, legati;
- 10) erogazioni liberali degli associati e di terzi;
- 11) proventi derivanti da iniziative promozionali finalizzate all'autofinanziamento; entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, quali feste e sottoscrizioni anche a premi;
- 12) altre entrate compatibili con le finalità statutarie.

ARTICOLO 5 ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Sono organi dell'Associazione:

Circolo di Ricreazione e di Azione Sociale
 Asini si nasce..e io lo nakkui
 Direzione Nazionale



Direzione Nazionale
 Asini si nasce..e io lo nakkui
 Circolo di Ricreazione e di Azione Sociale

- l'Assemblea Generale dei Soci
- Il Consiglio Direttivo
- Il Presidente
- Il collegio dei revisori dei conti

ARTICOLO 6

L'ASSEMBLEA GENERALE DEI SOCI

L'Assemblea è costituita da tutti i soci dell'Associazione ed è l'Organo sovrano della stessa.

L'Assemblea è convocata dal Consiglio Direttivo ed è presieduta dal Presidente dell'Associazione.

La convocazione è fatta in via ordinaria almeno due (2) volte l'anno e comunque ogni qualvolta si renda necessaria per le esigenze dell'Associazione. L'avviso di convocazione viene spedito ai soci o affisso presso la bacheca dell'Associazione almeno otto (8) giorni prima di quello fissato per l'Assemblea e contiene, oltre all'ordine del giorno, la data, il luogo e l'ora sia della prima sia della seconda convocazione.

La convocazione può avvenire anche su richiesta motivata di almeno due (componenti il Consiglio Direttivo o di un decimo dei soci (art. 20 C.C.); in tal caso l'avviso di convocazione deve essere reso noto entro quindici (15) giorni dal ricevimento della richiesta e l'Assemblea deve essere tenuta entro trenta (30) giorni dalla convocazione.

In via ordinaria l'Assemblea viene convocata per:

- l'approvazione del Bilancio Consuntivo e della relazione sull'attività svolta;
- l'approvazione del Bilancio Preventivo e della relazione programmatica;
- l'esame delle questioni sollevate dai richiedenti o proposte dal Consiglio Direttivo;
- l'approvazione del Regolamento;
- l'elezione dei componenti il Consiglio Direttivo;
- l'elezione dei componenti il Collegio dei Garanti;
- per l'approvazione di tutto ciò che non è di competenza dell'Assemblea Straordinaria

In prima convocazione, le deliberazioni dell'Assemblea sono prese a maggioranza di voti e con la presenza di almeno metà degli associati iscritti a libro-soci, presenti in proprio o per delega.

In seconda convocazione, la deliberazione è presa a maggioranza di voti ed è valida qualunque sia il numero degli intervenuti, in proprio o per delega (art. 20 C.C.).

La seconda convocazione non può aver luogo nello stesso giorno della prima.

Di ogni Assemblea deve essere redatto il verbale da scrivere nel Registro delle Assemblee dei Soci. Le deliberazioni dell'Assemblea sono vincolanti per tutti i soci, anche se assenti o dissenzienti.

L'Assemblea straordinaria viene convocata per l'esame delle proposte di:

- modifica dello Statuto;
- scioglimento dell'Associazione;
- liquidazione dell'Associazione.

L'avviso di convocazione è inviato individualmente per iscritto ai soci o affisso presso la bacheca dell'Associazione almeno quindici (15) giorni prima dalla data stabilita; è reso pubblico nella sede sociale e deve contenere l'ordine del giorno, la data, il luogo e l'ora sia della prima sia della seconda convocazione. L'Assemblea, in assenza di leggi in materia e in analogia a quanto già previsto per le cooperative, può deliberare la regolamentazione di altre idonee modalità di convocazione nel caso in cui il numero dei soci diventasse particolarmente elevato o comunque tale da rendere difficoltosa l'individuazione di una sede adatta. Nel caso in cui fosse difficoltoso convocare tutti i soci in Assemblea è prevista la convocazione di assemblee nelle cosiddette "zone soci" (con almeno 50 soci) le quali deliberano sul medesimo ordine del giorno fissato per l'Assemblea generale ed eleggono due (2) rappresentanti che partecipino all'Assemblea generale riportando la decisione deliberata.

Per le deliberazioni riguardanti le modificazioni dello Statuto occorre, in prima convocazione, la presenza di almeno la metà degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti (art. 21 C.C.); in seconda convocazione la deliberazione è presa a maggioranza di voti ed è valida qualunque sia il numero degli intervenuti.

Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati, sia in prima sia in seconda convocazione.

Le deleghe possono essere conferite solo ad altro socio che non sia amministratore o sindaco.

Spetta al Presidente dell'Assemblea constatare la regolarità delle deleghe e in genere il diritto di intervento in Assemblea.

ARTICOLO 7

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è formato da un numero di membri non inferiore a tre (3) e non superiore a sette (7). Resta in carica quattro (4) anni ed i suoi componenti possono essere rieletti. Possono fare parte del Consiglio Direttivo esclusivamente gli Associati. Ove senza giustificato motivo rimangono assenti per tre (3) riunioni consecutive, decadono dalla carica e debbono essere sostituiti.

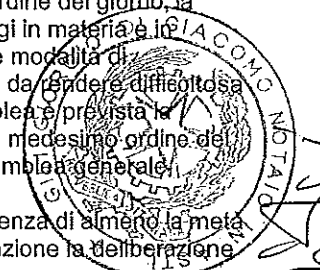
In questo caso, come in ogni altra ipotesi di cessazione dalla carica, il posto vacante viene assegnato, per il periodo di tempo mancante alla scadenza del quadriennio, al primo dei non eletti nella graduatoria risultante dalla votazione. I componenti così nominati scadono con gli altri componenti.

Il Consiglio Direttivo, nella sua prima riunione, elegge tra i propri componenti il Presidente e un Vice-Presidente.

Il Consiglio Direttivo si riunisce, su convocazione del Presidente, almeno una volta ogni sei (6) mesi o quando ne faccia richiesta almeno un terzo dei componenti.

In tale ipotesi, la riunione deve avvenire entro venti (20) giorni dal ricevimento della richiesta.

Alle riunioni possono essere invitati a partecipare esperti esterni e rappresentanti di eventuali sezioni interne di lavoro a titolo di consultazione.



Luigi Comi Faldini

Le riunioni del Consiglio Direttivo sono valide quando è presente la maggioranza dei suoi componenti eletti e delibera a maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

Di ogni riunione deve essere redatto il verbale da trascrivere nel registro delle riunioni del Consiglio Direttivo.

Compete al Consiglio Direttivo:

- fissare le norme per il funzionamento dell'Associazione;
- predisporre il Bilancio Preventivo e il Bilancio Consuntivo da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea rispettivamente entro la fine del mese di novembre ed entro la fine del mese di aprile;
- fissare l'ammontare della quota associativa annua e l'eventuale contributo aggiuntivo;
- stabilire i limiti per il rimborso spese;
- determinare il programma generale da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea, promuoverne e coordinarne l'attività, autorizzandone la spesa;
- eleggere, al suo interno, il Presidente e il Vice-Presidente;
- nominare il Segretario (eventualmente il Tesoriere e/o il Segretario/Tesoriere), nonché il Coordinatore Tecnico (può essere, che possono essere scelti anche tra le persone non componenti il Consiglio Direttivo oppure tra i non soci);
- accogliere o respingere le domande degli aspiranti soci;
- ratificare, nella prima seduta successiva, i provvedimenti di competenza del Consiglio adottati dal Presidente per motivi di necessità e di urgenza;
- assumere il personale strettamente necessario per la continuità della gestione eventualmente non assicurata dai soci, sempre restando nei limiti consentiti dalle disponibilità previste dal Bilancio;

Al Consiglio Direttivo competono inoltre tutti gli atti di straordinaria amministrazione non di competenza dell'Assemblea Straordinaria.

ARTICOLO 8

IL PRESIDENTE

Il Presidente è eletto dal Consiglio Direttivo tra i suoi componenti a maggioranza di voti.

Al Presidente spettano i poteri di ordinaria amministrazione e in particolare:

- la firma e la rappresentanza sociale e legale dell'Associazione nei confronti di terzi e in giudizio;
- il potere di firmare accordi con Enti Privati e Pubblici finalizzati al raggiungimento degli scopi istituzionali;
- il potere di eseguire incassi e accettazione di donazioni di ogni natura a qualsiasi titolo da Pubbliche Amministrazioni, da Enti e da Privati, rilasciandone liberatorie quietanze;
- il potere di eseguire pagamenti, accendere conti correnti bancari;
- il potere di convocare e presiedere le riunioni del Consiglio Direttivo;
- il potere di assumere, in caso di necessità e di urgenza, provvedimenti di competenza del Consiglio Direttivo, sottoponendoli a ratifica nella prima riunione successiva;
- la facoltà di nominare avvocati e procuratori nelle liti attive e passive riguardanti l'Associazione davanti a qualsiasi Autorità Giudiziaria e Amministrativa.
- la facoltà di delegare le operazioni bancarie alla persona del Tesoriere, incaricato direttamente dal Presidente stesso.

In caso di assenza, di impedimento o di cessazione del Presidente, le relative funzioni sono svolte dal Vice-Presidente, che convoca il Consiglio Direttivo per l'approvazione della relativa delibera. Di fronte ai soci, ai terzi e a tutti i pubblici Uffici, la firma del Vice-Presidente fa piena prova dell'assenza, per impedimento, del Presidente.

ARTICOLO 9

AMMINISTRAZIONE E BILANCIO

L'anno associativo inizia il 1 gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.

Entro il mese di Aprile di ogni anno il Consiglio Direttivo predisporre il Bilancio consuntivo dell'Associazione relativo all'anno precedente da sottoporre all'Assemblea per l'approvazione.

Entro il mese di Febbraio di ogni anno il Consiglio Direttivo si riunisce per predisporre il Bilancio preventivo dell'anno successivo.

Il bilancio consuntivo deve restare depositato presso la sede dell'Associazione nei quindici giorni che precedono l'Assemblea convocata per la loro approvazione, a disposizione di tutti coloro che abbiano motivato interesse alla loro lettura.

All'Associazione è vietata la distribuzione, anche in modo indiretto, di utili o avanzi di gestione comunque denominati, nonché di fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non vengano imposte per legge o siano effettuate a favore di altre associazioni che, per legge o statuto, abbiano le medesime finalità istituzionali e perseguano gli stessi scopi statutari ovvero che facciano parte di una medesima ed unitaria struttura. L'Associazione ha l'obbligo di reinvestire gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse previste dallo statuto.

ARTICOLO 11

NORME TRANSITORIE

Il Consiglio Direttivo nel corso della sua prima seduta definisce il "regolamento di appartenenza" dell'Associazione che fissa i principi morali e comportamentali dei soci in relazione al loro rapporto con gli asini che, una volta deliberati, rappresentano le regole fondamentali cui attenersi per partecipare all'Associazione.

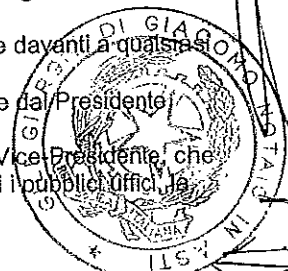
Il regolamento di cui sopra, può essere modificato in qualunque successivo momento dal Consiglio Direttivo.

ARTICOLO 12

SCIoglimento DELL'ASSOCIAZIONE

VMS

Atto Unico



Atto Unico

Lo scioglimento dell'Associazione è disposto in sede assembleare straordinaria, adottata con il voto favorevole dei $\frac{3}{4}$ dei soci.

Ad avvenuto scioglimento vi è l'obbligo di devolvere il patrimonio dell'Associazione ad altra associazione con finalità analoghe o ai fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all' art. 3, comma 190, della Legge 23 dicembre 1996 n. 662 , e salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

ARTICOLO 13

ACCOLLO DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE

L'Associazione può accollarsi, dietro parere vincolante del Collegio dei Sindaci Revisori, le sanzioni amministrative elevate a membri del Direttivo o soci che dall'Associazione abbiano ricevuto incarico di effettuare operazioni per la gestione dell'Associazione o per l'organizzazione di eventi per finalità inerenti alla stessa.

ARTICOLO 14

COSTITUZIONE DELLE SEZIONI LOCALI

L'Associazione al fine di raggiungere i propri scopi può attivare sezioni locali munite, anche, di proprio statuto ed autonomia finanziaria.

Le sezioni sono attivate su approvazione vincolante del Consiglio Direttivo dell'Associazione Nazionale.

Le stesse eleggono i propri organi associativi.

La sezione locale prima di costituirsi e adottare il proprio statuto dovrà sottoporre lo statuto medesimo all'approvazione del Consiglio Direttivo dell'Associazione Nazionale ed una volta registrato dovrà essere inviato in copia allo stesso.

Lo statuto della sezione locale dovrà rispecchiare lo statuto dell'Associazione Nazionale.

Eventuali modifiche devono essere preventivamente approvate dal Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo Nazionale può richiedere alle sezioni di partecipare alle spese dell'Associazione Nazionale con le modalità da stabilire con apposito regolamento.

ARTICOLO 15

DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente previsto nel presente statuto valgono le disposizioni di legge in generale.

Approvato all'unanimità, per alzata di mano, nell'assemblea dei soci costitutori del giorno 31/01/2005.

ARTICOLO 16

MODIFICHE ALLO STATUTO

Le proposte di modifica allo Statuto possono essere presentate all'Assemblea da uno degli Organi o da almeno un decimo dei soci.

Le relative deliberazioni sono prese dall'Assemblea nel rispetto dei quorum indicati all'art. 8 del presente Statuto.

ARTICOLO 17

NON TRASMISSIBILITÀ DELLA QUOTA SOCIALE

La quota sociale o contributo associativo è intrasmissibile e non rivalutabile.

ARTICOLO 18

CESSAZIONE DELL'APPARTENENZA ALL'ASSOCIAZIONE

I soci cessano di appartenere all'Associazione per:

1. dimissioni volontarie, da comunicarsi per iscritto;
2. decesso;
3. sopraggiunte impossibilità di effettuare le prestazioni programmate;
4. comportamento contrastante con gli scopi statutari;
5. mancato versamento della quota associativa per l'esercizio sociale in corso, entro i quindici (15) giorni che precedono l'Assemblea convocata per l'approvazione del Bilancio Consuntivo.

L'esclusione, di cui ai punti da 3 a 5, è deliberata dall'Assemblea. E' ammesso ricorso al Collegio dei Garanti, nei termini indicati all'art. 3 per la mancata accettazione, il quale Collegio deve decidere sull'argomento nella prima riunione convocata e la cui decisione è inappellabile.

ARTICOLO 19

ESERCIZIO SOCIALE

L'Esercizio sociale dell'Associazione inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre.

L'Assemblea può, con delibera motivata approvata dalla maggioranza dei presenti, modificare i termini della scadenza dell'esercizio annuale, adattandoli ai programmi e alle attività sociali.

ARTICOLO 20

GRATUITA' DEGLI INCARICHI

- a) Le funzioni di membro del Consiglio Direttivo e di altri incarichi sociali, svolti dai cittadini che prestano attività volontaria, sono completamente gratuite;
- b) Eventuali rimborso spese, dovranno essere concordati con il Consiglio Direttivo ed iscritti nel bilancio dell'associazione.

ARTICOLO 21

ENTI

Per il conseguimento delle proprie finalità, Asini si nasce...e io lo nakkui, in base ai principi di cui all'art. 2, può emanare o costituire appositi enti.



[Handwritten signature]
[Handwritten signature]

La deliberazione al riguardo verrà adottata dal Consiglio Direttivo su proposta della Presidenza.

ARTICOLO 22
NORME DI RINVIO

Per quanto non previsto dal presente Statuto, si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative in materia di associazioni di promozione sociale, con particolare riferimento al Codice Civile.

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]



[Handwritten mark] E' copia conforme all'originale in più fogli muniti della
presente firma; la presente consta di sei fogli,
e si rilascia per duecenti.

ASTI - 8 OTT. 2008

[Handwritten signature]



IN UNO

duecenti

[Handwritten signature]